

Bruxelles, 16 novembre 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0347(NLE)**

13601/1/18
REV 1

LIMITE

PECHE 432

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	12841/18 PECHE 382 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2019 e il 2020, le possibilità di pesca dei pescherecci dell'Unione per determinati stock ittici di acque profonde - Accordo politico

I. INTRODUZIONE

1. Il 10 ottobre 2018 la Commissione europea ha trasmesso al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2019 e il 2020, le possibilità di pesca dei pescherecci dell'Unione per determinati stock ittici di acque profonde¹. La Commissione ha aggiornato la proposta il 25 ottobre 2018 con un documento informale sugli squali di acque profonde².
2. La proposta mira a fissare, per i prossimi due anni, i totali ammissibili di catture (TAC) di **cinque specie ittiche: squali di acque profonde** (tre stock), **pesce sciabola nero** (due stock), **berici** (uno stock) **granatiere di roccia** (tre stock) e **occhialone** (tre stock).

¹ Cfr. doc. 12841/18 PECHE 382 + ADD 1.

² Cfr. doc. 13518/18 PECHE 425.

3. Considerata l'incertezza delle informazioni scientifiche disponibili su questi stock per i quali non si dispone di dati sufficienti, i TAC proposti sono per il momento **tutti precauzionali** rispetto ai TAC stabiliti nel regolamento del Consiglio per il 2017 e il 2018³.
4. La Commissione propone di **diminuire i TAC** per queste cinque specie tenuto conto di indicazioni secondo cui la pressione di pesca resta troppo elevata, tranne che per il **granatiere di roccia** nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 8-10, 12 e 14, e l'**occhialone** nelle acque UE e nelle acque internazionali della sottozona 10, per i quali si propone un **aumento moderato**.
5. La proposta include il **divieto specifico di pesca diretta degli squali di acque profonde** di cui all'articolo 7, paragrafo 2. Permane la possibilità di catture accessorie di pesce sciabola nero con palangari.
6. La Commissione propone di **delegare la fissazione del TAC per il pesce sciabola nero** nelle acque UE e nelle acque internazionali della zona Copace 34.1.2 al solo Stato membro interessato (PT).
7. Infine, i **TAC per tre stock** che rientrano nel regolamento attuale⁴ **non** sono inclusi nella proposta: **pesce sciabola nero** nelle sottozone 1-4 a causa del modesto tasso di utilizzo del contingente e dell'assenza di attività di pesca mirate; **granatiere di roccia** nelle sottozone 1-2 e 4, insieme alla **musdea bianca** nelle sottozone 1-10, 12 e 14, sulla base di pareri scientifici che indicano un rischio minimo o nessun rischio di sfruttamento non sostenibile.
8. Non sono richiesti né il parere del Parlamento europeo, né quello del Comitato economico e sociale europeo (articolo 43, paragrafo 3, del TFUE).

³ Cfr. regolamento (UE) 2016/2285 del Consiglio, del 12 dicembre 2016, che stabilisce, per il 2017 e 2018, le possibilità di pesca dei pescherecci dell'Unione per determinati stock ittici di acque profonde e modifica il regolamento (UE) 2016/72 (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 32).

⁴ V. la nota 3.

9. Il Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha esaminato la proposta nelle riunioni dell'11 ottobre, del 26 ottobre e dell'8 novembre 2018. Una panoramica delle posizioni delle delegazioni figura nel doc. 13655/18 REV 1 PECHE 435. Le delegazioni **hanno generalmente accolto con favore** la proposta della Commissione che tiene conto della maggior parte delle raccomandazioni del CIEM e dell'imminente completo obbligo di sbarco. Le stesse sono inoltre favorevoli all'inclusione del divieto di pesca diretta degli squali di acque profonde.
10. Il COREPER ha discusso la proposta il 14 novembre 2018 in preparazione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 19 novembre 2018. ES, FR e PT hanno ribadito le richieste formulate in sede di Gruppo. ES e FR hanno fatto riferimento ai lavori in corso riguardo alle misure nazionali comuni per l'occhialone nelle zone 6-8. DK ha ricordato il rischio di creare in futuro una situazione di contingente limitante se non viene eliminato il TAC per il granatiere di roccia nella zona 3.
11. DK e UK hanno formulato riserve di esame parlamentare.
12. Le delegazioni possono accogliere la proposta della Commissione per quanto riguarda le seguenti questioni:
- gli **aumenti dei TAC** per il **granatiere di roccia** nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 8-10, 12 e 14 (un aumento del 9% per il 2019 e un rinnovo per il 2020) e per l'**occhialone** nelle acque UE e nelle acque internazionali della sottozona 10 (un aumento dell'11% per il 2019 e un rinnovo per il 2020);
 - la **soppressione del TAC** per il **pesce sciabola nero** nelle sottozone 1-4, per il **granatiere di roccia** nelle sottozone 1-2 e 4, e per la **musdea bianca** nelle sottozone 1-10, 12 e 14;
 - il **divieto** della pesca diretta degli **squali di acque profonde**.

13. La presidenza ritiene che i seguenti **principi** debbano ispirare le discussioni e la decisione finale:

- un forte impegno nei confronti degli obiettivi della **politica comune della pesca (PCP)** di cui all'articolo 39 del TFUE e all'articolo 2 del regolamento sulla PCP⁵, ivi compreso il conseguimento dei livelli di rendimento massimo sostenibile (MSY) entro il 2020;
- l'esame di **pareri scientifici** oggettivi.

II. QUESTIONI IN SOSPESO

14. Le principali questioni in sospeso riguardano:

Squali di acque profonde

- **Per tutti gli stock in tutte le zone (solo per le catture accessorie):** la Commissione propone 7 tonnellate. PT chiede un rinnovo (10 tonnellate) in quanto le 7 tonnellate proposte non sarebbero sufficienti per raccogliere i dati in base agli studi scientifici condotti attualmente a livello nazionale.

Pesce sciabola nero

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 5 -7 e 12:** la Commissione propone una diminuzione per il 2019 (-8%), seguita da un rinnovo nel 2020. ES chiede un TAC più elevato (+8%) in linea con i pareri scientifici e FR chiede un rinnovo del TAC per il 2018 in linea con i pareri scientifici.

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali della sottozona 8-10:** la Commissione propone una diminuzione per il primo anno (-6%), seguita da un rinnovo nel 2020. PT chiede un aumento (un contingente di 3102 tonnellate) in linea con i pareri scientifici.

⁵ Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

Berici

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 3-10, 12 e 14 (solo per le catture accessorie):** la Commissione propone una diminuzione del 20% per il 2019, seguita da un rinnovo nel 2020. Per evitare una situazione di contingente limitante, ES chiede una riduzione inferiore e PT sollecita un rinnovo. ES rimanda a misure nazionali aggiuntive attualmente in preparazione.

Granatiere di roccia

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 5b-7 (solo per le catture accessorie):** la Commissione propone una diminuzione del 21% per il 2019, seguita da un rinnovo per il 2020. FR, sostenuta da EE ed LT, chiede un rinnovo in linea con i pareri scientifici.

Occhialone

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali delle sottozone 6-8 (solo per le catture accessorie):** la Commissione propone una riduzione del 20% per ciascun anno. ES ed FR sono contrarie a causa del rischio di creare una situazione di contingente limitante con gravi conseguenze socioeconomiche per le loro flotte artigianali. In alternativa, ES chiede una riduzione del 20% solo per il 2019 e un rinnovo per il 2020 e FR suggerisce una riduzione del 10% per ciascun anno. Sia FR che ES integrano la loro richiesta con misure nazionali aggiuntive.

- **Nelle acque UE e nelle acque internazionali della sottozona 9:** la Commissione propone una riduzione del 10% per il 2019, seguita da un rinnovo nel 2020. PT chiede un rinnovo per evitare una situazione di contingente limitante nel contesto della pesca mista delle specie demersali, qualora sia molto difficile evitare le catture di tali stock.

15. La presidenza è dell'avviso che sia possibile raggiungere un compromesso finale se tutte le parti interessate mostreranno una certa flessibilità.

III. CONCLUSIONE

16. Si invita il Consiglio a esaminare le questioni in sospeso indicate al punto II al fine di pervenire a un accordo politico in sede di Consiglio.